

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

Provincia di Trento



Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Trentin Ruggero

Posta elettronica certificata (PEC) ruggero.trentin@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - ❑ Titolo I - Entrate tributarie
 - ❑ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ❑ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ❑ Titolo I - Spese correnti
 - ❑ Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Organismi partecipati***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto revisore dei conti per il triennio 2014-2016, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30 dicembre 2013

- ◆ ricevuta in data 4 giugno 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2014**, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 30.04.2015, completi di:
 - conto del bilancio;
 - e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 27.11.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 26 maggio 2008;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 7 del 8 luglio 2014 e n. 8 del 5 novembre 2014;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2014**.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 33 in data 27.11.2014;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha ancora adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter

del D.Lgs n. 163/2006;

- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicati:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Consorzio B.I.M. del Brenta;
 - Consorzio Custodia Forestale tra i Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana, Roncegno Terme e Novaledo;
 - Comunità Valsugana e Tesino
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo); no
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione degli organismi partecipati;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 472 reversali e n. 925 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazioni del Servizio Finanziario n. 30 del 23.04.2015, n. 32 e 33 del 23.04.2015, n. 49 del 03.06.2015 ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Roncegno, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZ		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			155.931,36
Riscossioni	510.960,46	553.831,25	1.064.791,71
Pagamenti	664.639,61	509.317,62	1.173.957,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			46.765,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			46.765,84

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	46.765,84
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	46.765,84

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- Deposito per spese contrattuali: € 253,38=
- Conto economato: € 5.003,91=
- Conto corrente postale: € 34,88=
- Conto fondo vincolato espropri: € 1.739,60
- Deposito titoli:
 - N. 2.000 azioni Nuova Panarotta S.p.A. valore nominale € 2,00=
 - N. 32 azioni Funivie Lagorai S.p.A. valore nominale € 226,56
 - N. 121 azioni Informatica Trentina S.p.A. valore nominale € 121,00
 - N. 121 azioni Trentino Riscossioni S.p.A. valore nominale € 39,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2014 risultano totalmente reintegrati;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	174.580,97	1.165,12	0,00	0,00
Anno 2012	199.848,64	1.261,41	0,00	0,00
Anno 2013	155.931,36	129,29	0,00	0,00
Anno 2014	46.765,84	95,34	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 21.673,65, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	756.627,36
Impegni	(-)	734.953,70
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		21.673,66

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	553.831,25
Pagamenti	(-)	509.317,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	44.513,63
Residui attivi	(+)	202.796,10
Residui passivi	(-)	225.636,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-22.839,98
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	21.673,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2014		
Entrate Titolo I	+	108.731,12
Entrate Titolo II	+	315.870,60
Entrate Titolo III	+	123.377,86
Totale Titoli I, II, III (A)	=	547.979,58
Spese Titolo I (B)	-	439.431,45
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	98.335,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	10.212,39
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	40.381,89
Contributo per permessi di costruire		27.252,05
Canoni aggiuntivi BIM		13.129,84
Altre entrate Avanzo di Amm. Libero per estinzione mutui		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	50.594,28

Equilibrio di parte capitale esercizio 2014		
Entrate Titolo IV	+	148.004,02
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	148.004,02
Spese Titolo II (N)	-	136.542,75
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	46.702,97
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	17.782,35

Estinzione anticipata mutui (R)	+	-
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)		
Avanzo di Amministrazione libero	-	-
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare		-
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Contributo	-

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	27.252,05	27.252,05
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	90.714,78	89.839,78
Per mutui		
Altri fondi vincolati - Canoni Aggiuntivi BIM	13.129,84	13.129,84

La differenza tra entrate accertate e le spese impegnate per contributi in c/ capitale dalla Provincia è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Accertamento	29.943,23	8.571,58	40.981,90
Riscossione (competenza)	29.943,23	8.571,58	40.981,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2011 51,55% (Euro 22.800,53)
 anno 2012 63,58 % (Euro 19.036,40)
 anno 2013 100,00% (Euro 8.571,58)
 anno 2014 66,00% (Euro 27.252,05)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino che riscuote e destina direttamente le sanzioni per violazioni al codice della strada.

L'ente non ha ancora aderito alla convezione e non ha riscosso alcuna sanzione nel 2014;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 200.758,95 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014				155.931,36
RISCOSSIONI	510.960,46	553.831,25	1.064.791,71	
PAGAMENTI	664.639,61	509.317,62	1.173.957,23	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014				46.765,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				46.765,84
RESIDUI ATTIVI	258.297,27	202.796,11	461.093,38	
RESIDUI PASSIVI	81.464,19	225.636,08	307.100,27	
Differenza				153.993,11
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014				200.758,95

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
amministrazione complessivo**

di

Fondi vincolati	13.729,85
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	22.557,00
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	164.472,10
Totale avanzo	200.758,95

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2014, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	15.347,47
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	31.355,50
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-		
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	46.702,97

L'ente non ha costituito il Fondo svalutazione crediti

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	756.627,36
Totale impegni di competenza	-	734.953,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.673,66

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	856,36
Minori residui passivi riaccertati	+	11.280,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.423,84

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		21.673,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.423,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		46.702,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		121.958,48
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		200.758,95

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	164.632,20	168.661,45	200.758,95

di cui:

Fondi vincolati	30.329,69	15.347,47	13.729,85
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	22.557,00	22.557,00	22.557,00
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	111.745,51	130.756,98	164.472,10
TOTALE	164.632,20	168.661,45	200.758,95

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto con determinazione del Servizio Finanziario n. 31 del 23 aprile 2015 al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	178.523,59	164.298,85	14.224,74	178.523,59	
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	583.397,45	338.468,56	244.072,53	582.541,09	856,36
Servizi c/terzi Tit. VI	8.193,05	8.193,05		8.193,05	
Totale	770.114,09	510.960,46	258.297,27	769.257,73	856,36

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	122.214,19	75.881,06	41.241,46	117.122,52	5.091,67
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	612.373,50	586.944,43	19.344,58	606.289,01	6.084,49
Rimb. prestiti Tit. III	0,02				0,02
Servizi c/terzi Tit. IV	22.796,29	1.814,12	20.878,15	22.692,27	104,02
Totale	757.384,00	664.639,61	81.464,19	746.103,80	11.280,20

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 0,03 per arrotondamenti e 856,33 minore contributo PAT Lavori consolidamento, sistemazione e messa in sicurezza strada comunale Casoni – Dosso – Ombri a fronte minore spesa;

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	856,36
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	856,36

- minori residui passivi per € 11.280,20 sono costituiti essenzialmente da economie di spesa;

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	5.091,69
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	857,24
Gestione in conto capitale non vincolata	5.227,25
Gestione servizi c/terzi	104,02
MINORI RESIDUI PASSIVI	11.280,20

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:
negativo

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014		-	
Residui riscossi		-	
Residui stralciati o cancellati		-	
Residui da riscuotere			

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2009, iscritti in contabilità mediante ruoli: **negativo**

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2014, provenienti da anni ante 2009	
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2014 per residui ante 2009	
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante 2009	
Somme conservate al 31/12/2014	

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Titolo I					820,90	1.366,34	2.187,24
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II			-			72.883,22	72.883,22
Attivi Titolo III	-			-	13.403,84	55.704,87	69.108,71
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV			7.722,09	400,00	235.950,44	67.490,74	311.563,27
Attivi Titolo V						-	-
Attivi Titolo VI						5.350,94	5.350,94
TOTALE ATTIVI	-	-	7.722,09	400,00	250.175,18	202.796,11	461.093,38
Passivi Titolo I	-	-	129,40	3.115,11	37.996,95	158.554,23	199.795,69
Passivi Titolo II	4.722,29	5.545,55	7.772,09	543,32	761,33	62.240,03	81.584,61
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV	258,23	2.159,64	10.972,83	5.769,92	1.717,53	4.841,82	25.719,97
TOTALE PASSIVI	4.980,52	7.705,19	18.874,32	9.428,35	40.475,81	225.636,08	307.100,27

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso.

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2014**

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	110.223,60	108.731,12	-1.492,48	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	298.611,94	315.870,60	17.258,66	6%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	129.274,00	123.377,86	-5.896,14	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	158.437,64	148.004,02	-10.433,62	-7%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00		-100.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	168.664,57	60.643,76	-108.020,81	-64%
Avanzo di amministrazione applicato		83.625,00	46.702,97	-36.922,03	-----
Totale		1.048.836,75	803.330,33	-245.506,42	-23%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	490.278,48	439.431,45	50.847,03	10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	191.557,96	136.542,75	-55.015,21	-29%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	198.335,74	98.335,74	-100.000,00	-50%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	168.664,57	60.643,76	-108.020,81	-64%
Totale		1.048.836,75	734.953,70	-313.883,05	-30%

Le differenze sono relative alla partite di giro e al mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.156,47	9.744,44	9.156,47	9.744,44
Ritenute erariali	25.664,56	34.778,42	25.664,56	34.778,42
Altre ritenute al personale per conto di terzi	141,57	141,57	141,57	141,57
Depositi cauzionali	1.000,00	-	1.000,00	-
Servizi per conto di terzi	10.013,23	10.814,76	10.013,23	10.814,76
Fondi per il servizio di economato	5.164,57	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali				
totali	51.140,40	60.643,76	51.140,40	60.643,76

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2014):

Recupero anticipazioni per conto dell' Agenzia delle Entrate per il bollo virtuale per € 341,63;

Rimborsi per consultazioni elettorali per € 3.176,09 ;

Riscossione premi di assicurazione R.C. colpa grave Dipendenti ed Amministratori per € 1.750,34;

Erogazione bonus fiscale ai dipendenti per € 993,33;

Riscossioni dell'I.M.U.P e TASI non di pertinenza del Comune, da rimborsare per € 4.000,00;

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.156,47	9.744,44	9.156,47	9.744,44
Ritenute erariali	25.664,56	34.778,42	25.664,56	34.778,24
Altre ritenute al personale per conto di terzi	141,57	141,57	130,68	141,57
Depositi cauzionali	1.000,00	-	-	-
Servizi per conto di terzi	9.289,12	10.814,76	7.492,47	5.973,13
Fondi per il servizio di economato	-	-	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali				

Verifica del Patto di stabilità

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, prevede che, stante l'attuale normativa, a partire dal 2013 sono assoggettati ai vincoli del Patto di stabilità tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n. 18/2011 e n. 25/2012 in particolare:

- il blocco delle assunzioni per i comuni con meno di 3000 abitanti con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente;
- l'obbligo di riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente del costo per consulenze, collaborazioni (€ 0,00 nel 2012 così come nel 2013 e nel 2014) e lavoro straordinario (nel 2011 € 2.640,37 e nel 2012 € 2.082,92, nel 2013 € 1.869,90, nel 2014 € 1.596,20) ;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 1000 abitanti.

i costi di missione sono invece aumentati rispetto all'anno precedente (nel 2011 € 62,18 e nel 2012 € 515,34, di cui € 87,54 rimborsati dal Comune di Telve di Sopra, nel 2013 € 918,83 di cui € 534,60 rimborsati dal Comune di Telve di Sopra, nel 2014 € 671,21 di cui € 586,13 rimborsati dal Comune di Telve di Sopra).

Analisi delle principali poste**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.905,97	1.600,00	2.647,76	- 1.047,76
I.M.U.	92.358,14	92.000,00	86.346,36	5.653,64
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	-	-	-
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	-	16.000,00	19.737,00	-
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	-	52,00	-	52,00
Altre imposte	-	-	-	-
Totale categoria I	95.264,11	109.652,00	108.731,12	920,88
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
Tassa rifiuti urbani	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	95.264,11	109.652,00	108.731,12	920,88

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati ampiamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMUP	1.600,00	2.647,76	2.647,76
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	1.600,00	2.647,76	2.647,76

I residui attivi al 1/1/2014 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 1/1/2014	0,00
Riscossioni in c/residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Per effetto dei commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", a partire dal 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

l'imposta resta disciplinata dall'art. 13 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come più volte modificato;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione del n. 04 del 30 aprile 2014, ha stabilito nel modo seguente le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014:

- Aliquota ordinaria → **0,783** per cento
- Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze → **0,40** per cento
- tributo per i servizi indivisibili (TASI), riferita ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014, sottoscritto in data 7 marzo 2014, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio della Autonomie Locali, al fine di perseguire la riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sui cittadini, hanno concordato sull'opportunità di utilizzare la neo acquisita competenza primaria provinciale in materia di tributi locali per intervenire sulla disciplina della TASI introducendo le seguenti disposizioni:

1. esenzione in favore dei fabbricati delle attività economiche con esclusione di quelli rurali e di quelli utilizzati per l'esercizio dell'attività bancaria, assicurativa e professionale;
2. applicazione sull'abitazione principale e una sua pertinenza di un'aliquota massima pari all'1 per mille con detrazione pari a 50 euro;
3. esenzione in favore degli immobili di proprietà pubblica e dell'ITEA;
4. esenzione della componente della percentuale TASI minima dovuta dall'occupante ai sensi dell'art. 1 comma 681 della legge n. 147/2013.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 08 del 30 aprile 2014, ha determinato nel modo seguente le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014:

- Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze → **1** per mille
- Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale → **1** per mille
- Aliquota per tutti gli altri immobili → **1,5** per mille;
- Azzeramento dell'aliquota in favore dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati."

euro 50,00 (cinquanta), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, intendendo per tale l'unica unità immobiliare nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, nonché per le relative pertinenze; la detrazione si applica inoltre agli immobili assimilati all'abitazione principale con il Regolamento che disciplina il tributo;

▪ *tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

nell'applicazione della TARI dovrebbe valere la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dal 2002 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato, per questo l'Amministrazione ha introdotto anticipatamente rispetto a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Comunità Valsugana e Tesino quale gestore del servizio. Con deliberazione n. 211 del 18 dicembre 2013 la Giunta della Comunità Valsugana e Tesino, ha approvato il piano finanziario (art. 8 D.P.R. 158/1999) per l'anno 2014 relativo alla gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti allo scopo di consentire ai Comuni l'adozione delle tariffe del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.157,29	15.768,76	698,24
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	319.584,34	281.468,96	315.078,75
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	394,33	166,98	93,61
Totale	325.135,96	297.404,70	315.870,60

Nella cat. 1 è accertato il credito per l'IVA;

Il fondo perequativo tiene conto del trasferimento compensativo relativo al maggior gettito IMUP da riversare allo Stato, secondo le indicazioni specifiche fornite dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

In parte corrente viene utilizzata l'intera quota dell'ex fondo investimenti minori pari a € 97.150,64.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	37.017,76	45.715,00	38.526,68	7.188,32
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	27.766,22	31.199,00	26.614,88	4.584,12
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	129,29	150,00	95,34	54,66
Utili netti delle aziende - cat 4	73,82	50,00	18,30	31,70
Proventi diversi - cat 5	34.732,72	52.160,00	58.657,27	- 6.497,27
Totale entrate extratributarie	99.719,81	129.274,00	123.912,47	5.361,53

In merito all'andamento delle entrate si osserva alla cat. 1 i minori accertamenti riferiti ai diritti di segreteria su contratti;

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	NEGATIVO				
Impianti sportivi	NEGATIVO				
Mattatoi pubblici	NEGATIVO				
Mense scolastiche	NEGATIVO				
Musei, pinacoteche, mostre	NEGATIVO				
Altri servizi	NEGATIVO				

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	34.014,00	34.014,00	-	100%	100%
Fognatura e depurazione	NEGATIVO				
Nettezza urbana	NEGATIVO				

Organismi Partecipati

Tutte le informazioni e in particolare i dati contabili riferiti agli organismi partecipati verranno inserite sulla piattaforma della Conte dei Conti



Elenco degli organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1.	Consorzio dei Comuni Trentini	Produzione dei servizi ai soci	0,42
2.	Consorzio di Custodia Forestale tra i Comuni di Telve – Carzano – Telve di Sopra – Torcegno – Ronchi Valsugana – Roncegno Terme – Noaledo	Gestione servizio custodia forestale	7,30
3.	Nuova Panarotta S.p.a. Società impianti	Gestione impianti a fune	0,005
4.	Funivie Lagorai S.p.a. Società impianti	Sostegno del Turismo area del Tesino – sviluppo turistico	0,00159
5.	Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.	Valorizzazione immagine turistica	1,86
6.	Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero montano del Fiume Brenta	Sostegno attività varie	2,38
7.	Informatica Trentina S.p.A.	Produzione dei servizi ai soci	0,0035
8.	Trentino Riscossioni S.p.A.	Produzione di servizi ai soci	0,0039

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2014 del Comune;

Nessuna Società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2014	denominazione società partecipata	codice siope	denominazione società partecipata	codice siope	denominazione società partecipata	codice siope
	Informatica Trentina Spa		Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.			
Copertura di disavanzi o perdite impegni						
Copertura di disavanzi o perdite pagamenti						
Acquisizione capitale impegni						
Acquisizione capitale pagamenti						
Aumento di capitale non per perdite impegni						
Aumento di capitale non per perdite pagamenti						
Ripristino di capitale per ripiano perdite impegni						
Ripristino di capitale per ripiano perdite pagamenti						
Aumento di capitale per ripiano perdite con conferimento beni pagamenti						
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12 (Debiti dell'ente verso l'organismo)						
Debiti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12(per concessioni crediti/anticipazioni sul Titolo II - int. 10)						
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale						
di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente						

Contratti/Prestazioni di servizi impegni	2.552,24	1203	551,00	1309		
Contratti/Prestazioni di servizi pagamenti	2.552,24	1203	464,00	1309		
Trasferimenti correnti/in conto esercizio impegni			418,01	1569		
Trasferimenti correnti/in conto esercizio pagamenti			418,01	1569		
Trasferimenti in conto capitale impegni						
Trasferimenti in conto capitale pagamenti						
Prestiti obbligazionari						
Fidejussioni						
Fidejussioni accese nel corso dell'esercizio						
Lettere di patronage(forte)						
Altre spese impegni						
Altre spese pagamenti						

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 24 febbraio 2011 ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate prevista dai commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007

Si ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

L'Ente, in ogni caso, non ha la partecipazione relativa maggioritaria in nessuna delle società partecipate.

Il Revisore invita l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa.

Entro il 31 marzo 2015 l'ente era tenuto a definire ed approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire: il piano operativo è stato approvato con decreto del Sindaco prot. n. 1517 di data 7 maggio 2015.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	115.849,54	119.351,27	120.681,72
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	13.262,89	15.055,68	10.258,59
03 - Prestazioni di servizi	118.788,75	116.328,35	124.275,67
04 - Utilizzo di beni di terzi		913,75	921,95
05 - Trasferimenti	65.796,98	87.853,79	99.860,44
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.167,38	18.676,66	14.857,62
07 - Imposte e tasse	9.287,16	9.683,11	9.643,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		13.674,90	58.932,36
Totale spese correnti	346.152,70	380.623,76	439.431,45

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	3,0	3,0	3,0
Costo del personale (2)	115.849,54	119.351,27	120.681,72
Costo medio per dipendente	38.616,51	39.783,76	40.227,24

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. E' indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato.

(2) Quale costo del personale è indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze.

L'Ente ha effettuato nel 2014:

Nuove assunzioni di personale no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2012: 33,40%

Rendiconto 2013: 31,28%

Rendiconto 2014: 27,00%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2014 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie: **negativo**

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2014⁽³⁾

Non è stato adottato alcun regolamento che disciplina le spese di rappresentanza.

Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva 4° Memorial "Savio Gonzo" - Sci Club Torcegno -	80,00
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva Gara sociale Sci Club Torcegno - Ronchi	50,00
Acquisto cesto fiori	Onoranze funebri	80,00
Acquisto mazzo fiori	Celebrazione matrimonio civile	25,00
Acquisto mazzo fiori	Celebrazione matrimonio civile	25,00
Acquisto targa con disegno e scritta a colori con cornice	Ricordo Mestra Mariarosa Tondin	85,00
Acquisto mazzo fiori	Celebrazione matrimonio civile	25,00
Totale delle spese sostenute		370,00

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
134.600,96	191.557,96	136.542,75	- 55.015,21	-28,7%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	46.702,97	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	-	
- altre risorse		
<i>Totale</i>	<i>46.702,97</i>	
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	89.839,78	
- oneri di urbanizzazione		
- altri mezzi di terzi	-	
<i>Totale</i>	<i>89.839,78</i>	
Totale risorse		136.542,75
Impieghi al titolo II della spesa		136.542,75

Elenco delle spese di investimento 2014

codice	Cap.	Oggetto	Importo impegnato
2010105	3023	Acquisto attrezzature informatiche	11.293,54
2080102	3010	Regolarizzazione tavolari pregresse	710,58
2110301	3020	Incarico Progetto Centralina Idroelettrica su acquedotto	9.706,32
2010103	3022	Spesa manutenzione straordinaria edificio multiservizi	999,18
2090603	3039	Spesa manutenzione straordinaria parchi ed aree verdi comunali	1.274,90
2080107	3101	Compartecipazione spesa con il Comune di Borgo Valsugana allargamento e messa in sicurezza strada comunale Onea- Stanghellini	10.000,00
2090101	3110	Spesa Gestione progetto Intervento 19	29.500,00
2090307	3225	Contributo straordinario al Corpo dei VVFF per acquisto attrezzature	1.413,51
2010707	3122	Contributo straordinario in annualità al C.M.F di Ronchi Vals. per sistemazione strade	1.931,96
2010501	3132	Spesa manutenzione straordinaria fabbricati Malga Colo	5.272,84
2010501	3133	Spesa manutenzione straordinaria fabbricati Malga Prima Busa	2.086,20

2080101	3681	Manutenzione straordinaria strade interne	33.216,74
2080101	3086	Incarico redazione Fascicolo Integrato Acquedotto (F.I.A.)	11.419,20
2090503	3037	Incarico Revisione Piano economico beni silvo- pastorali	14.650,75
2120507	3126	Contributo acquisto pesa pubblica legname al Comune di Torcegno	2.500,00
2010707	3123	Contributo al C.M.F. di Torcegno per ponte loc. Gavanello	567,03
TOTALE SPESE TITOLO II			136.542,75

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2012	2013	2014
Interessi passivi anno in corso (A)	+	23.167,38	18.676,66	14.857,62
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	9.303,14	9.303,14	9.303,14
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	13.864,24	9.373,52	5.554,48
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	472.523,73	483.147,75	508.761,59
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	17.720,19	17.720,19	18.606,29
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	1.710,34	3.893,75	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	453.093,20	461.533,81	490.155,30
Livello indebitamento (H=C/G)	=	3,1%	2,0%	1,1%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	665.620,49	553.153,51	425.617,05
Nuovi prestiti	29.484,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	106.950,98	104.793,41	98.335,74
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	35.000,00	22.743,05	0,00
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	553.153,51	425.617,05	327.281,31

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

Tenuto conto della rigidità strutturale del bilancio l'effettiva capacità di indebitamento dell'ente è modesta e viene sconsigliata alla luce anche della difficoltà a mantenere in equilibrio la parte corrente del bilancio;

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

negativo

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18 48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 **non** ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì
---	----

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2013
Immobilizzazioni immateriali	16.528,29
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	4.753,013,50 155.483,77
Immobilizzazioni finanziarie	1.388,84
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	42,00 %
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	534,81
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	19,00 %
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	250,53
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	22,00 %
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	7,00 %
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	52,00 %
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	42,00 %
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	22,00 %
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	20,00 %
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	27,00 %
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	9,00 %
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00 %
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	59,00 %
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	36,00 %
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	23,00 %
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	36,00 %

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		no
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		no
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		no

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Lo scrivente revisore ha preso in esame la relazione predisposta dalla giunta che conferma l'impostazione degli anni precedenti mettendo in rilievo, attraverso una analisi dei valori finanziari, una serie di valutazioni per i servizi comunali anche in termini di efficacia, efficienza sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

- Sulla scorta dei dati sopra evidenziati e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità;
- L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato dall'utilizzo dell'intero ex fondo investimenti minori, dai contributi di concessione e dai canoni aggiuntivi BIM: ciò rappresentare una evidente difficoltà nel reperire le risorse necessarie per il finanziamento delle spese di funzionamento sulle quali continua a pesare l'indebitamento, infatti la rigidità strutturale evidenzia un valore elevato;
- si raccomanda una attenta gestione della spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio adottando il piano di miglioramento, si invita inoltre a valutare ipotesi di fusione con altri comuni o in alternativa l'avvio delle gestioni associate dei servizi;
- Si attesta, in ogni caso, l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari;

Si segnala:

- l'adeguatezza del sistema contabile;
- discreto il volume degli investimenti in conto capitale che realizza in parte la programmazione;
- il risultato finanziario di amministrazione positivo, in aumento rispetto all'esercizio precedente, che principalmente dagli esercizi pregressi e solo in misura molto modesta dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui;
- la situazione economica è positiva pur con i limiti sopra evidenziati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

8 giugno 2015

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)